

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00655618

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0900655618

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione predella

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCQ - Qualificazione	francescano conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Convento di S. Croce
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
LDCU - Indirizzo	p.zza S. Croce
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opera di S. Croce
LDCS - Specifiche	sala VI (Cenacolo)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCD - Denominazione	Convento di S. Marco
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e convento di S. Marco
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1810
PRDU - Data uscita	1842/ ante

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Giovanni Evangelista
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	monastero delle monache dette "Donne di Faenza"
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1529

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Croce
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
PRCS - Specifiche	Cappella Medici
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1842/ ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Michele a S. Salvi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1534
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Croce
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
PRCS - Specifiche	Cappella Bardi di Vernio
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Croce
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
PRCS - Specifiche	sacrestia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1370
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1370
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni del Biondo
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1356/ 1398
AUTH - Sigla per citazione	00000457
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISV - Varie	predella: 20 x 190 x 5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	sec. XX inizio
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1967-1969

RST - RESTAURI**RSTD - Data** 1984-1986**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2004-2006**RSTN - Nome operatore** Lambertini Ilia**RSTN - Nome operatore** Mazzoni Maria Donata**RSTN - Nome operatore** Sicoli Isabella (restauro pittorico)**RSTN - Nome operatore** Ascoli jacqueline (rimozione ridipinture)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** n.p.**DESI - Codifica Iconclass** n.p.**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: San Leonardo diacono; San Giovanni; San Paolo; Santa Umiltà; Cristo; San Polito (?); San Tommaso (?); Cristo. Attributi: (San Leonardo) ferri.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** didascalica**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello nero**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri onciali**ISRP - Posizione** nella predella, in alto, a lato dei santi**ISRI - Trascrizione** SCS./ JOHES. ET. PAULUS. / BEATA UM/ILITAS./ SCS. VICEN /TIUS. SCS. PO/LITUS. SCS. TO/MAS. COMETERBIS

Il trittico in origine era collocato nella chiesa di San Giovanni Evangelista nel monastero vallombrosano delle "Donne di Faenza", fondato alla fine del Duecento dalla Beata Umiltà poco fuori la Porta Faentina. Non è certo il posto che occupasse all'interno della chiesa, ma la sua alta qualità - già allora sicuramente apprezzata - e la sua impostazione, solenne e didascalica ma anche preziosa per ricchezza cromatica, potevano riservargli solo una collocazione ben visibile e di assoluto privilegio. Quando nel 1529 il complesso monastico venne distrutto per ragioni di difesa della città (al suo posto sarebbe sorta la Fortezza da Basso), le religiose si rifugiarono presso il monastero di San Salvi, portando con loro le opere più significative del loro primo monastero. Fra queste compariva anche il trittico con San Giovanni Gualberto, secondo quanto si evince da fonti inventariali ("Inventario degli oggetti...", 1810; cfr. "Capolavori"). Dallo stesso documento - in cui peraltro l'opera era erroneamente citata come "San Francesco in trono con storie della sua vita", errore corretto solo nel 1864 da Crowe e Cavalcaselle - apprendiamo anche che, a seguito delle soppressioni napoleoniche di inizio Ottocento, il dipinto giunse nel convento di San Marco; da qui passò in Santa Croce (lo cita il Fantozzi nel 1842), dove dopo alcuni spostamenti fu collocato nella cappella Bardi di Vernio. L'alluvione del 1966 gli arrecò purtroppo gravi danni, ai quali si è definitivamente cercato di porre rimedio nel recente restauro che ne ha reso di nuovo percepibile l'ottima qualità esecutiva, caratterizzata in particolare da colori smaglianti e purissimi che sono tornati a scintillare accanto ai toni bassi delle vesti monacali, in un particolarissimo contrasto cromatico. Sono state anche reintegrate le

NSC - Notizie storico-critiche

mananze della cornice (specie le guglie dorate), ridonando così equilibrio e completezza al trittico (cfr. "Angeli...", pp. 127-132). Esso - ricondotto alla paternità di Giovanni del Biondo nel 1930 dall'Offner, a cui poi tutta la critica si è unanimemente associata - riveste un ruolo di primo piano anche nella definizione dell'iconografia relativa a San Giovanni Gualberto, essendo la prima opera che lo ritrae seduto in trono ed anche un riferimento imprescindibile per le successive rappresentazioni degli episodi della sua vita. Da notare come il santo, effigiato con volto severo ed ascetico nella figurazione maggiore, sia invece ritratto naturalisticamente nelle scene laterali dove si narrano gli episodi salienti della sua vita spirituale ("Miracolo del Crocifisso di San Damiano", "Prova del fuoco", "Cena di San Giovanni Gualberto" e "Morte del Santo"). Qui Giovanni del Biondo non segue una narrazione strettamente aderente alla realtà storica, ma predilige piuttosto scene inserite entro architetture ideali, rese però con ricchezza di particolari descrittivi. Ovunque domina la grande levatura morale del santo, ora nel suo austero ma sereno rifiuto del cibo, ora nel pacifico e definitivo affidarsi alla morte. In ultimo, in relazione alla predella, si deve rilevare come a lungo siano state espresse riserve circa la sua pertinenza al dipinto. Dopo il restauro, tuttavia, pare confermabile l'appartenenza originaria della predella al resto del trittico (opinione già espressa da Ciatti nel 1986 ad uno stato avanzato del ripristino). Le iscrizioni presenti sulla cornice superiore appaiono ripassate, ricalcando però quelle antiche, in una fase in cui esse apparivano già sbiadite e frammentarie; questa forse è la causa di certe erronee letture delle iconografie dei santi effigiati (è il caso ad esempio del "San Vincenzo" citato nell'iscrizione ma corrispondente ad un santo diacono caratterizzato dall'attributo dei ferri, che dunque lo qualifica invece come San Leonardo, patrono dei carcerati).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero degli Interni – Fondo Edifici di Culto

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 8900UC

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario degli oggetti di Belle Arti estratti da chiese e conventi soppressi nel 1808 e 1810 e conservati nel deposito di Arti e Scienze nel Convento di San Marco

FNTD - Data

1810/ 1813

FNTN - Nome archivio

Firenze/ Archivio dell'Accademia di Belle Arti

FNTS - Posizione

s.s.

FNTI - Codice identificativo

accademia BA 1810/13

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Offner R.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00015518
BIBN - V., pp., nn.	II, pp. 114, 94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fantozzi F.
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	00001120
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angeli santi
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00015707
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125-132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Padoa Rizzo A.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00010944
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capolavori restauri
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00002001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 442-443
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Crowe J. A./ Cavalcaselle G. B.
BIBD - Anno di edizione	1864-1866
BIBH - Sigla per citazione	00000495
BIBN - V., pp., nn.	I, pp. 437-438, p. 461
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Capolavori e restauri
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori- Sframeli

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Favilli F.